



COMUNE DI ARDENNO
PROVINCIA DI SONDRIO

REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA
Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 28.06.2010

SOMMARIO

- Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 2 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Art. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ
- Art. 5 – ORARIO DI APERTURA
- Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO
- Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO
- Art. 8 – OBBLIGHI
- Art. 9 – DIVIETI
- Art. 10 – CONTROLLI
- Art. 11 – SANZIONI – DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE
- Art. 12 – GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO ED IN USCITA
- Art. 13 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Centro di Raccolta del Comune di Ardenno è situato in Via Empio, sui terreni distinti all’Agenzia del Territorio - Catasto Terreni, del Comune di Ardenno al foglio n. 37 mappale n. 552.

2. Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l’accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del DM 8 aprile 2008 relativo a “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche” e del D.M. 13 maggio 2009 “Modifiche al DM 8 aprile 2008”.

Art. 2 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile del Centro di raccolta è nominato dal Sindaco con proprio provvedimento.

2. Egli sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento.

Art. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Comune di Ardenno per la custodia e manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.

2. Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell’utente.

3. Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno la facoltà:

a) di verificare i requisiti per l’accesso di cui al successivo art. 4;

b) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;

c) di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque direttamente al Responsabile del Centro;

d) di negare l’assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato;

e) di non consentire l’accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità così come specificato nel successivo art. 4 comma 2.

Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

a) le persone fisiche residenti o domiciliate nel Comune di Ardenno, o iscritte nel ruolo della tassa dei rifiuti solidi urbani del Comune di Ardenno (privati cittadini, utenze domestiche);

b) le persone giuridiche con sede nel Comune di Ardenno o iscritte al ruolo nella tassa comunale dei rifiuti solidi urbani (attività a vario titolo o aziende, servizi, uffici, associazioni, cooperative ecc.) limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso quindi quelli assimilabili, speciali, etc. o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio);

c) il Comune di Ardenno.

2. L’accesso con automezzi all’interno del Centro di Raccolta è in genere consentito ad un massimo di numero 3 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di impedire o concedere l’accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

3. L’accesso all’utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l’apertura della piazzola.

4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Centro.

Art. 5 – ORARIO DI APERTURA

1. Gli orari di apertura del Centro di raccolta saranno determinati con ordinanza del Sindaco di Ardenno e resi noti mediante cartello apposto in loco.

Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO

1. Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro Raccolta sono quelle di cui al paragrafo 4.2 dell'Allegato I del DM 8 aprile 2008 modificato con D.M. 13 maggio 2009:

a) PER LE PERSONE FISICHE – solo privati cittadini, utenze domestiche

- Carta e Cartone CER 150101 - 200101
- Frazione verde (sfalci e potature) – CER 200201;
- Vetro (solo bottiglie) – CER 200102;
- Plastica e lattine – CER 200139;
- Metalli – CER 200140;
- Rifiuti legnosi (legno trattato e non trattato) – CER 200138;
- Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico es. mobili, tavoli) – CER 200307;
- Frigoriferi e altri beni durevoli contenenti CFC – CER 200123*;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151) – CER 200136;
- Accumulatori al piombo (CER 200133*)- olio minerale e vegetale esausto derivante dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;
- Macerie derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche in locali adibiti ad abitazione (quantità a discrezione dell'operatore);
- Toner, cartucce, lampade al neon, vernici e pitture e indumenti.

b) PER LE PERSONE GIURIDICHE - utenze NON domestiche

- Carta e Cartone;
- Frazione verde (sfalci e potature)
- Vetro
- Metalli
- Rifiuti legnosi (legno trattato e non trattato)
- Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico (es. mobili, tavoli...)
- Altri rifiuti urbani e assimilati;

Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali.

Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

a) VERDE

Nel container devono essere depositati i residui da taglio dei prati e le ramaglie con fogliame derivanti da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione e i residui derivanti dalla manutenzione del verde pubblico. Le ramaglie dovranno essere possibilmente spezzate per ridurne il volume.

b) METALLI

Nel container vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere. Eventuali oggetti composti con parti metalliche vanno gettati negli "Ingombranti". **È vietato lo smaltimento di marmitte.**

c) CARTA E CARTONE

Nel container devono essere depositati solo carta e cartone (riviste, giornali, scatole in carta e cartone, tetrapak privo di residui organici e privati del relativo tappo in plastica, ecc.). E'

severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da carte e cartone, anche da altri componenti.

d) CONTENITORE ACCUMULATORI AL PIOMBO

In questo container si possono conferire, solo se proveniente da utenze domestiche e per un totale annuo di kg. 30/anno per utenza, le batterie per auto.

e) CONTENITORE OLIO MINERALE ESAUSTO

In questo container si possono conferire, solo se proveniente da utenze domestiche e per un totale annuo di litri 30/anno per utenza, di olio minerale e vegetale esausto.

f) VETRO

Nella campana possono essere gettati solo contenitori in vetro previsti dalla raccolta differenziata (bottiglie di uso alimentare). Essi devono essere il più possibile puliti.

g) INGOMBRANTI

In questo container devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori quali ad esempio:

- Vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurne il volume)
- Imballaggi voluminosi in genere da commercio
- Materiali vari in pannelli (legno, plastica)
- Cellophane e polistirolo di grosse dimensioni
- Carta plastificata, adesiva, metallizzata
- Paglietta metallica
- Pelle e similpelle
- Feltri e tessuti non tessuti
- Plastiche in genere
- Materassi e imbottiture naturali e sintetiche
- Tappezzerie, moquette, linoleum
- Lana di vetro e di roccia
- Paglia, fibra di legno
- Tessuti, stracci
- Cavi
- Juta
- Gomma
- Caucciù

h) RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151)

Essi andranno depositati nell'apposito container.

i) FRIGORIFERI E CONGELATORI

Essi andranno scaricati nell'apposito container.

Per ogni nucleo familiare è ammesso lo smaltimento di massimo n. 1 frigorifero all'anno.

Art. 8 – OBBLIGHI

1. Gli utenti sono obbligati a :

- a)** rispettare tutte le norme del presente regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b)** raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di raccolta;
- c)** mostrare la tessera e l'eventuale autorizzazione allo scarico prima di conferire i rifiuti agli operatori del servizio;
- d)** effettuare preliminarmente, il più possibile, la differenziazione dei rifiuti conferiti;
- e)** gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
- f)** accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4.

Art. 9 – DIVIETI

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dall'art. 4 comma 1;
- b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 4 commi 2-3-4;
- c) depositare rifiuti organici o rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU);
- d) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente regolamento (art. 6 e art. 7);
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 7 e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 8 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- g) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali anche se assimilabili agli urbani;
- h) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta.

Art. 10 – CONTROLLI

1. Le attività di controllo in materia avvengono:

- a) su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino
- b) su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio
- c) su richiesta da parte del Responsabile del Centro
- d) su diretta iniziativa dell'ufficio di polizia municipale

2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.

3. L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere con apposita delibere di Giunta comunale di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del centro di raccolta e dell'area prospiciente qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4 lettera b D. Lgs. n. 196/2003.

4. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 8 aprile 2010.

Art. 11 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione

1. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. a) e g) è punito con una sanzione amministrativa da € 51.00 a € 516.00.

2. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. b), c), d), e), f), h) è punito con una sanzione amministrativa da € 25.00 a € 258.00.

3. Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dalla Polizia Municipale e dagli uffici ed agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P. nell'ambito delle rispettive mansioni.

4. Per tutte le sanzioni previste da questo regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla legge 689/81 e successive modifiche.

5. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg. da parte del trasgressore è il Responsabile del Centro di Raccolta, salvo attribuzione di tale funzione ad un dipendente del Comune di Ardenno.

6. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

7. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossici, nocivi o comunque pericolosi si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n 152/2006 e successive modifiche.

Art. 12 – GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO ED IN USCITA

1. Per la gestione dei rifiuti in ingresso ed in uscita dal Centro di Raccolta si rinvia a quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato I del DM 8 aprile 2008 come modificato dal DM 8 aprile 2009 e agli allegati Ia e Ib.

Art. 13 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.